



COMUNE DI CERES

- Città Metropolitana di Torino -

C.A.P. 10070 - Tel. 0123.53316 - Fax 0123.53501 - www.comune.ceres.to.it
Codice Fiscale 83000610010 - Partita IVA 04393920014

Copia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 12 Reg.	OGGETTO: SCHEMA BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017/2019 E NOTA INTEGRATIVA.
Data 16/03/2017	

L'anno 2017, il giorno sedici del mese di marzo alle ore quindici nella sala delle adunanze del Comune suddetto, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

	Presenti	Assenti
Davide EBOLI - Sindaco		X
Mauro POMA - Assessore	X	
Teresio GARIAZZO - Assessore	X	
	Tot. presenti	2
	Tot. assenti	1

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Teresa RU

Il Vice Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato

LA GIUNTA COMUNALE
PREMESSO :

con Decreto Legge del 30 dicembre 2016 n° 244 "Proroga e definizione di termini" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.304 del 30 dicembre ed entrato in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione e stato differito al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017/2019.

che il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42.

RICHIAMATO l'art. 11, così come modificato ed integrato dal D. Lgs.126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

RICHIAMATO In particolare il nuovo principio contabile concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ha disciplinato il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali prevedendo, tra gli strumenti di programmazione, il Documento Unico di Programmazione, di seguito DUP.

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa.

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

CONSIDERATO che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.

DATO ATTO inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2017.

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."

ATTESO che, nel rispetto delle disposizioni in relazione alla proroga del blocco degli aumenti di aliquote tributarie per l'anno 2017 prevista dalla legge di Bilancio 2017 (articolo 1 comma 42 Legge, 11/12/2016 n° 232); sono state confermate le aliquote e tariffe dei seguenti tributi : TASI, IMU, Addizionale comunale IRPEF mentre in attesa dell'aggiornamento del Piano finanziario del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti sono state mantenute le tariffe TARI del 2016.

VISTA la proposta di programmazione triennale del fabbisogno di personale 2017-2019 e del piano annuale delle assunzioni 2017 parte integrante del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 10 assunta in data odierna;

VISTE inoltre le seguenti deliberazioni:

- servizi a domanda individuale tariffe anno 2016 – art. 172 D. Lgs. 267/2000. - deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 29/06/2016 con la quale sono determinati, le tariffe per i servizi a domanda individuale, che si intendono confermati anche per l'anno 2017.

- **DATO ATTO** che il Comune di Ceres non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 267/2000.

DATO ATTO che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale.

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 10 del D. Lgs. 118/2011, all'approvazione dello schema di bilancio 2017/2019 con funzione autorizzatoria e della relativa nota integrativa. .

Visto il DUP approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.38 del 20/07/2016 presentato ai consiglieri per eventuali emendamenti o aggiornamenti prot 1376 del 20/07/2016 di deposito e presentazione ai consiglieri comunali del documento medesimo e approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 29 del 30/07/2016 e successivamente aggiornato con D.G.C. assunta in data odierna.

Rilevato che l'approvazione del DUP costituisce il presupposto per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019.

VISTO lo schema di bilancio di previsione finanziario armonizzato 2017-2019 – schema di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011.

DATO ATTO che gli atti contabili precedentemente citati devono essere presentati dall'Organo esecutivo al Consiglio Comunale entro i termini previsti dal vigente regolamento di contabilità.

CONSIDERATO che, pertanto, gli schemi di bilancio con i relativi allegati saranno messi a disposizione dei Consiglieri Comunali per consentire le proposte di emendamento, nonché all'Organo di revisione per l'espressione del parere di competenza.

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

- il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011;

- lo Statuto Comunale;

- Legge n. 232 del 11/12/2016 (Legge di Bilancio 2017).

Viste le disposizioni della legge di Stabilità 2016, L.190/2015 e della L. di stabilità 2016 ,L.208/2015.

Acquisito il parere favorevole sulla proposta di deliberazione espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese

DELIBERA

1. Di approvare sulla base delle considerazioni espresse in premessa, i seguenti documenti di programmazione finanziaria per il triennio 2017/2019, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche ai fini autorizzatori, allegati quale parte integrante del presente atto:

- lo schema di bilancio di previsione quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
- gli allegati propri del bilancio di previsione come evidenziati nel richiamato articolo 11 del D.Lgs 118/2011 ivi di seguito richiamati:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica;
- la nota integrativa contenente gli elementi previsti dal principio contabile applicato della programmazione.

2. Di proporre all'approvazione del Consiglio Comunale gli schemi di cui al punto 1, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa.

3. Di dare atto che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2017-2019 ed il DUP sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalla Legge di stabilità 2017 e a tutte le normative di finanza pubblica.

4. Di trasmettere gli atti all'Organo di revisione per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 239 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

5. Di depositare gli atti, unitamente agli allegati, a disposizione per la consultazione dei Consiglieri Comunali, dando atto che il Consiglio Comunale verrà convocato per l'approvazione degli atti stessi entro i termini di legge.

Con successiva unanime favorevole votazione, stante l'urgenza, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000.

SERVIZIO FINANZIARIO

parere in merito alla regolarità contabile

(verifica della conformità alla normativa tecnica che regola la materia):

FAVOREVOLE

Ceres lì 16/03/2017

Il Responsabile del Servizio

Approvato e sottoscritto.

IL VICE SINDACO
F.to: Mauro POMA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Teresa RU
F.to:

L'ASSESSORE
F.to: Teresio GARIAZZO

=====

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla residenza comunale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to:

=====

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

| | è stata pubblicata dal per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune
 accessibile al pubblico, come prescritto dall'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69;
| | è stata comunicata, con lettera n° 267 in data ai Signori capigruppo consiliari così come
 prescritto dall'art. 125, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n° 267;

Dalla residenza comunale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott.ssa Maria Teresa RU

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

| | decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3);

Dalla residenza comunale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott.ssa Maria Teresa RU